



PROVINCIA DI GENOVA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
DIREZIONE AMBIENTE, AMBITI NATURALI E TRASPORTI
SERVIZIO ACQUA E RIFIUTI

Prot. Generale N. 0017013 / 2013

Atto N. 826

OGGETTO: D.LGS. N. 152/2006 SS.MM.I. - AGGIORNAMENTO E PARZIALE SOSTITUZIONE DI PARTI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI AL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 7363 DEL 20.12.2011. SOCIETÀ ECO ERIDANIA S.P.A. - IMPIANTO SITO IN VIA PIAN MASINO, 83 - ARENZANO (GE) IMPIANTO PER LO STOCCAGGIO, LA MESSA IN RISERVA, IL DEPOSITO PRELIMINARE, IL RICONDIZIONAMENTO ED IL RAGGRUPPAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, E DI STERILIZZAZIONE RIFIUTI SANITARI.

In data 19/02/2013 il/la sottoscritto/a **FONTANELLA PAOLA** ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'Art. 33 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SITUAZIONE DI BILANCIO E OSSERVAZIONI DEI SERVIZI FINANZIARI
 (Art. 31 Regolamento Contabilità)

S E	Codice	Cap	Azione	Importo €	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CIG	CUP	Note
					N	Anno	N	Anno	N	Anno			
TOTALE ENTRATE													
TOTALE SPESE													

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (ART. 151, COMMA 4°, T.U. APPROVATO CON D.LGS N° 267/2000).

Si attesta la regolarità contabile e l'esistenza della copertura finanziaria del presente provvedimento ai sensi dell'art. 151, comma 4° del T.U. approvato con D.LGS. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARIO
O SUO DELEGATO

GENOVA, lì 19 febbraio 2013

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 18/1/2013 avente ad oggetto: "Esercizio provvisorio 2013 (art. 163 D.Lgs. 267/2000). Approvazione PEG quale assegnazione temporanea delle risorse finanziarie ai Responsabili dei Centri di responsabilità";

Vista la Parte Seconda – Titoli I e III-bis del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010) che ha abrogato il D.Lgs. 18.02.2005, n. 59 del recante ad oggetto "Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento".

Visto il D.Lgs. n. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" e, in particolare:

- la parte III, Sezione II, "Tutela delle acque dall'inquinamento";
- la parte IV, "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati";
- la parte V, "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera".

Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 7363 del 20.12.2011 con il quale è stata rilasciata alla Eco Eridania S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di stoccaggio, messa in riserva, deposito preliminare, ricondizionamento e raggruppamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi e di sterilizzazione rifiuti sanitari sito in Arenzano, via Pian Masino, 83;

Vista la domanda presentata dalla Società Ecoeridania S.p.A. con nota assunta al protocollo provinciale in data 27.01.2012 e finalizzata all'ottenimento dello scorporo dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) per il proprio impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non sito in via Pian Masino, 83 in Arenzano (GE), dove vengono svolte attività rientranti al p.^{to} 5.1 dell'all. VIII alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (impianto per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi (potenzialità > 10 t/giorno)) dalle attività di stoccaggio, ricondizionamento, raggruppamento, selezione e cernita di rifiuti anche diversi da quelli di categoria 18 00 00 da mantenersi sul sito di via Pian Masino 103-105 – Arenzano (GE), attività non rientranti nell'allegato VIII sopra citato;

Viste le note n. 57601 e n. 57966 del 07.05.2012 con le quali sono stati avviati i procedimenti per pervenire alle modifiche delle autorizzazioni vigenti, P.D. n. 7363/2011 (A.I.A. per il sito di via Pian Masino, 83) e P.D. n. 220/2007 e s.m.i. (autorizzazione ex art. 208 – D.Lgs. n. 152/2006 per il sito di via Pian Masino, 103-105);

Considerato che, a seguito di relazione Arpal pervenuta alla Provincia di Genova in data 03.07.2012, sono state richieste integrazioni tecniche all'Azienda con nota della Provincia di Genova n. 87588 del 06.07.2012;

Visto il riscontro fornito dall'Azienda con nota pervenuta il 30.07.2012 (protocollo n. 97039/2012) e considerato che nella relazione viene chiesto di mantenere in AIA la sola attività di sterilizzazione rifiuti con annesse utilità impiantistiche. La Società chiede inoltre che siano mantenute in AIA alcune operazioni di pre-trattamento su talune tipologie di rifiuti non pericolosi e che venga rivalutata la tempistica di stoccaggio per alcuni CER non pericolosi;

Vista la relazione Arpal trasmessa in data 03.09.2012 relativamente alla valutazione delle modifiche non sostanziali prospettate dall'Azienda;

Valutato il protocollo per la rilevazione della radioattività trasmesso dalla Società Eco Eridania in data 21.12.2012;

Tenuto conto dei contenuti del parere espresso dal competente settore CRR-GR di Arpal relativamente alle verifiche radiometriche, trasmesso in data 23.01.2013;

Atteso che la parte relativa al trattamento dei rifiuti sanitari non viene interessata dal presente Provvedimento di scorporo dell'autorizzazione integrata ambientale che pertanto rimane descritta e regolamentata dal Provvedimento Dirigenziale n. 7363/2011 che si considera vigente anche per la regolamentazione delle sezioni aria, acqua, energia e rumore, eccezion fatta per gli interventi di modifica introdotti con il presente Provvedimento.

Ritenuto necessario aggiornare e scorporare le prescrizioni impartite con l'Autorizzazione integrata ambientale alla luce del nuovo assetto impiantistico. In particolare vengono aggiornate le prescrizioni generali e le prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti (escluso dunque il trattamento dei rifiuti sanitari).

Con riferimento alla prescritta progettazione della revisione impiantistica dell'impianto di depurazione acque (p.to c della sezione acque di cui al Provvedimento Dirigenziale n. 7363/2011), trasmessa dall'Azienda con nota del 27.01.2012 e redatta da Tecnoacqua S.r.l. per conto di Eco Eridania S.p.A., si evidenziano alcuni aspetti:

1. In tale documento si sottolinea, come già espresso nella documentazione precedente, che la vasca di raccolta reflui a monte dell'impianto dovrà subire alcuni interventi necessari a garantirne la tenuta idraulica. Dando seguito al parere tecnico fornito da Arpal si ritiene necessario prescrivere all'Azienda di certificare a questa Agenzia, con consona documentazione, l'avvenuta impermeabilizzazione della vasca. Tale attestazione dovrà essere redatta e trasmessa in via preliminare a qualunque operazione di trattamento rifiuti che possa generare la produzione di acque reflue;
2. Dalla documentazione di cui sopra risulta non più previsto un trattamento tramite ipoclorito di sodio a valle del processo depurativo che in fase di progettazione iniziale era compreso. Dando seguito al parere tecnico fornito da Arpal si precisa comunque che, nel caso in cui si renda necessario l'utilizzo di ipoclorito di sodio o di altra sostanza, l'aggiunta dovrà avvenire a monte del pozzetto fiscale adibito al campionamento delle acque reflue.

In virtù della documentazione presentata ad integrazione e/o sostituzione della precedente, si ritiene di dover modificare il Piano di monitoraggio e controllo ed il relativo prospetto delle attività a carico dell'ente di controllo (parte scarichi) per cui si sostituiranno le tabelle C6 e 14 del medesimo piano inserito nel Provvedimento Dirigenziale n. 7363/2011;

In merito alla sezione dispositiva relativa alla regimazione delle acque meteoriche ed allo scarico in corpo idrico superficiale, si provvede ad elidere le prescrizioni da g) a m) riportate per un mero errore di trascrizione. Rimangono in vigore le prescrizioni da a) ad f) che facevano già parte del corpo dispositivo di cui al Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Genova n. 3547/2011 con il quale era stato approvato il piano di gestione delle acque meteoriche e che è stato inglobato e sostituito dall'A.I.A.;

Valutato tutto quanto sopra esposto,

DISPONE

- 1) di sostituire le pagine da 4 a 21 del Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Genova n. 7363/2011 con la descrizione impiantistico – gestionale e procedurale di cui alle pagine da 2 a 17 della relazione allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrale;
- 2) di sostituire le prescrizioni di carattere generale (p.ti da 1 a 20) e le prescrizioni in materia di rifiuti (p.ti da 21 a 92 e da 132 a 135) del P.D n. 7363/2011 con le prescrizioni inserite nel medesimo allegato al presente atto (pagine da 18 a 25);
- 3) di elidere le prescrizioni da g) ad m) della sezione relativa alla regimazione acque per porre rimedio ad un mero errore di trascrizione tra atti;
- 4) di aggiungere le seguenti prescrizioni alla sezione dispositiva acque di cui al Provvedimento Dirigenziale n. 7363/2011:
 - p. La Società Eco Eridania dovrà certificare ad Arpal, con consona documentazione, l'avvenuta impermeabilizzazione della vasca. Tale attestazione dovrà essere redatta e trasmessa in via preliminare a qualunque operazione di trattamento rifiuti che possa generare la produzione di acque reflue.
 - q. non più previsto un trattamento tramite ipoclorito di sodio a valle del processo depurativo che in fase di progettazione iniziale era compreso. Dando seguito al parere tecnico fornito da Arpal si precisa comunque che, nel caso in cui si renda necessario l'utilizzo di ipoclorito di sodio o di altra sostanza, l'aggiunta dovrà avvenire a monte del pozzetto fiscale adibito al campionamento delle acque reflue.
- 5) di sostituire le tabelle C6, C8, C9 e 14 del PMC (costituente parte integrante del P.D. n. 7363/2011) con le seguenti:

Tabella C6 – Emissioni in acqua – inquinanti monitorati

Punto emissione	di	Parametro e/o fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Temperatura	Altri parametri caratteristici della
-----------------	----	--------------------	---------------------------------	---------	-------------	--------------------------------------

					emissione	
S1	Sterilizzatrici, lavabidoni, Lavaggio automezzi	-	max m ³ /giorno	33	Ambiente	-

Punto di emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
S1	pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	Annuale	Referti analitici	
	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003			
	Azoto nitrico	UNI EN ISO 10304-1 2009			
	Azoto nitroso	UNI EN ISO 10304-1 2009			
	Azoto ammoniacale	EPA 8021 2001			
	Cloruri	UNI EN ISO 10304-1 2009			
	Solfati	UNI EN ISO 10304-1 2009			
	Fe	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 C2007			
	Hg	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 C2007			
	Zn	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 C2007			
	Cu	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 C2007			
	Sn	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 C2007			
	Ni	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 C2007			
	COD	ISO 15075 2002			
	BOD5	APAT CNR IRSA 5120 A Man 29 2003			
	Fosforo totale	APAT CNR IRSA 4110 A Man 29 2003			
	Tensionattivi anionici	ARPA CNR IRSA 5170 Man 29 2003			
	Tensioattivi totali	Metodo interno del laboratorio P-AM 102			
	Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003			
	Pb	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 C2007			
Solfuri	APAT CNR IRSA 4160 (2003)				
Fenoli	APAT CNR IRSA 5070 A (2003)				
Cloro attivo libero	APAT CNR IRSA 2003				
Solventi organici aromatici	EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006				
Grassi e olii animali/vegetali	APAT CNR IRSA 5160				
Saggio di tossicità acuta	APAT CNR IRSA 8000				

Tabella C8 – controllo rifiuti in ingresso

Attività	Rifiuti controllati	Modalità di controllo	Punto di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Accettazione rifiuti	Tutti i rifiuti	Controllo documentazione: formulari di identificazione	Ingresso rifiuti	Ad ogni conferimento	Sistema elettronico (software gestionale)

Attività	Rifiuti controllati	Modalità di controllo	Punto di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
		omologhe			
Accettazione rifiuti	Tutti i rifiuti	Verifiche visive ed etichettatura)	Ingresso rifiuti	Ad ogni conferimento	Sistema elettronico (software gestionale)
Controllo radioattività	Tutti	Portale	Ingresso rifiuti	Ad ogni conferimento	Modulo interno – protocollo collaudato (archivio cartaceo). Inserimento in relazione annuale di una sintesi valutazione su accertamenti

Tabella C9 – controllo rifiuti prodotti

Rifiuti prodotti (codice CER)	Modalità di controllo	Punto di misura	Parametri	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
19.12.10	Verifica caratteristiche CSS	sito stoccaggio	Uni Cen/Ts 15359 e s.m.i.	Semestrale	Archiviazione certificati analitici e inserimento in relazione annuale di una valutazione su accertamenti effettuati sui rifiuti prodotti
Rifiuti non pericolosi identificati da CER a specchio*	Analisi chimica** di caratterizzazione per escluderne la pericolosità	--	I parametri da ricercarsi devono essere correlati alle tipologie di rifiuti oggetto di trattamento e alle sostanze pericolose contenute negli stessi.	In occasione di ogni conferimento a terzi	
Tutti i rifiuti	Analisi chimica per verifica conformità impianti di destino	--	D.M. 27/09/10 Altri parametri previsti dalle autorizzazioni dei destinatari	In occasione di ogni nuova produzione (nuovi CER). Con frequenza quadrimestrale per produzioni ricorrenti. (Sono esclusi da tale procedura i rifiuti prodotti da operazioni D15/R13 nel caso in cui la partita di rifiuti destinata a smaltimento/recupero sia composta da frazioni tutte riconducibili ad omologa).	

*sono esenti da verifiche analitiche i rifiuti prodotti da operazioni D15/R13 nel caso in cui la partita di rifiuti destinata a smaltimento sia composta da frazioni tutte riconducibili ad omologa

** I rifiuti che presentano caratteristiche morfologiche disomogenee da rendere impossibile eseguire un campionamento rappresentativo o se non sono disponibili metodi analitici, potranno essere caratterizzati mediante un' analisi merceologica. Quest'ultima dovrà contenere l'indicazione precisa della composizione e delle caratteristiche specifiche dei rifiuti che lo hanno generato, incluse informazioni dettagliate sulla classificazione di pericolosità e i motivi che non consentono l'esecuzione dell'analisi

Tabella 14 – Attività a carico dell'ente di controllo

Tipologia di intervento	Frequenza	Parametri
Visita di controllo in esercizio	Semestrale	
Esame relazione annuale	annuale	
Campionamento scarico S1	annuale	pH, SST, Azoto nitrico, Azoto nitroso, Azoto Ammoniacale, Fe, Hg, Zn, Cu, Sn, Ni, BOD5, COD, Tensioattivi Totali, Pb, Solfuri, Fenoli, Solventi Organici Aromatici, Cloro attivo libero, Grassi e olii animali/vegetali, Saggio di tossicità acuta
Misure fonometriche	Una volta nell'arco di validità dell'AIA o a seguito di modifiche impiantistiche	

- 6) di sostituire la planimetria allegata al Provvedimento Dirigenziale n. 7363/2011 con la Tavola 01E, costituente parte integrante del presente atto.

Inoltre

DISPONE

- 7) che la Società Eco Eridania provveda a fornire a Provincia di Genova ed Arpal, entro 10 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, un calendario lavori da cui si evinca, in particolare, le presumibili date di messa in esercizio dei conferimenti di rifiuti sanitari presso la nuova sede di via Pian Masino 83 in Arenzano (GE). Ciò fatto salvo quanto prescritto al p.to 22 della sezione rifiuti. L'attivazione dei conferimenti in via Pian Masino 83 dovrà avvenire contestualmente alla prevista riduzione dei quantitativi istantanei ricevibili presso l'impianto di via Pian Masino 103-105 (autorizzato ex art. 208 d. lgs. n. 152/2006 s.m.i.);
- 8) che preventivamente all'attivazione dei conferimenti venga stipulata e mantenuta - a favore della Provincia di Genova e per tutta la durata dell'autorizzazione - di una garanzia finanziaria mediante stipula fidejussoria per il solo stoccaggio e di entità pari ad una copertura di Euro 215.385,00 (550 m³ RP + 45 m³ RnP) secondo una delle seguenti modalità:
- reale e valida cauzione ai sensi dell'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.;
 - polizza fideiussoria che preveda l'espressa rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e senza eccezioni, con efficacia fino a svincolo da parte del beneficiario.

La polizza così definita va a sostituire quella prescritta al p.to 7 del Provvedimento Dirigenziale n. 7363/2011. L'atto costitutivo della polizza dovrà essere consegnato a questi uffici almeno 15 giorni prima delle prime attività, anche di mero stoccaggio. Ad ogni rinnovo di polizza dovrà essere presentata alla Provincia di Genova copia conforme della stipula di cui al precedente punto. Preventivamente all'attivazione degli impianti di sterilizzazione dei rifiuti sanitari a potenziale rischio infettivo la Società dovrà richiedere un nuovo calcolo fidejussorio per il quale dovranno essere forniti i dati di potenzialità di trattamento degli impianti che si andranno ad attivare (sino ad un max di 41 t/giorno) e delle quantità di rifiuti in mero stoccaggio che rimarranno sul sito, distinte in RP e RnP.

- 9) di trasmettere copia del presente provvedimento a:
- alla Società Eco Eridania S.p.A.;
 - all'ARPAL, per il controllo e la verifica dei dispositivi imposti;
 - alla Regione Liguria;
 - al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova – Ufficio Prevenzione Incendi

Determinazione n. 826 del 21 febbraio 2013

- e. alla ASL 3 Genovese - U.O.I.S.P. - Nucleo Ambiente , per quanto di rispettiva competenza;
- f. al Comune di Arenzano, per quanto di rispettiva competenza.

È fatto salvo quant'altro contenuto nel Provvedimento Dirigenziale n 7363/2011, nonché tutti gli obblighi comunque disposti per legge e applicabili al caso.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D.Lgs. n. 104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

IL DIRIGENTE

Attestazione di esecutività

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e

dei servizi, dal 19 febbraio 2013

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 19 febbraio 2013

Certificato di pubblicazione

La determinazione dirigenziale è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Provincia dal

21 febbraio 2013 al 08 marzo 2013